

Lo Strillo di

N° 3 - Nuova Serie
Anno 2017



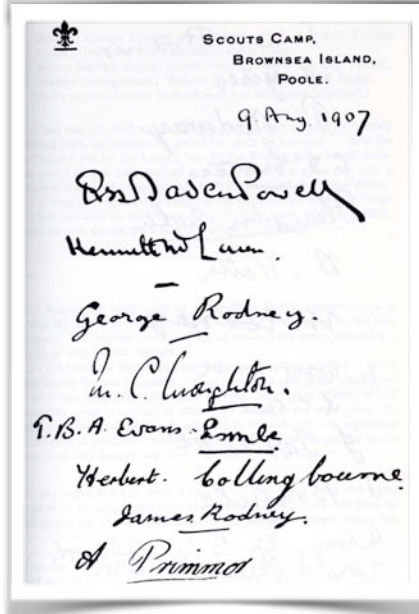
ESPERIENZE e PROGETTI

Ricordo del primo campo scout

110 anni fa nasceva lo scoutismo nell'isola di Brownsea.

Una piccola isola di tre chilometri di lunghezza per uno di larghezza sulla costa meridionale dell'Inghilterra dove Baden-Powell fece il suo primo esperimento di scoutismo, dal 30 luglio all'8 agosto del 1907. Parteciparono 20 ragazzi di classi sociali diversi, divisi in 4 pattuglie: i Lupi, i Tori, i Chiurli e i Corvi e il più anziano divenne il capo. Questa suddivisione in piccoli gruppi fu alla base del successo dell'esperienza.

Da allora in questi 110 anni si sono svolti un numero incommensurabile di campi in tutti i Paesi del mondo che hanno decretato il successo di questo movimento educativo. Proprio in questo periodo molti Reparti di esploratori e guide partono ancora per questa grande avventura.



**110 anni fa
nasceva lo
scoutismo
nell'isola di
Brownsea.**



**“Con l'aiuto di
Dio prometto sul
mio onore”**

Assisi
20/22.01.2017

**L'impatto
educativo e
sociale dello
scoutismo nella
comunita', nella
persona e
nell'accoglienza**
Firenze - Sabato
11 novembre 2017

A tutti buon campo e buona caccia dallo Strillo

Atti del Convegno nazionale dell'AGESCI in occasione del Centenario dello scautismo cattolico:
“Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore”,
 Assisi 20/22.01.2017, Nuova Fiordaliso, Roma 2017, pp.144

Nel libro sono raccolti gli atti del convegno al quale hanno partecipato oltre 300 capi per riflettere sul significato di essere Chiesa oggi e per fare il punto sul futuro, grazie anche al contributo delle Zone, presenti all'evento attraverso i propri responsabili, in coerenza con la nuova centralità data loro dalla riforma “Leonardo”.

I lavori sono stati aperti dal cardinale A. Bagnasco, Presidente della CEI, con una riflessione su cosa significhi essere capi oggi in una società che distrae portandoci a “pensare solo al come e non al perché della nostra vita”. I lavori del sabato mattina sono iniziati con una interessante relazione di G. Zanolini sull' “Identità pedagogica dello scautismo”. E' intervenuto poi padre F. Lombardi, ex capo della sala stampa vaticana, sull'identità dello scautismo cattolico, seguito da l'intervento di M. Pandolfelli,

che ha

ripercorso, con rigore storico, le tappe dello scautismo cattolico in questi cento anni.

Il libro riporta anche i vari interventi della Tavola rotonda sul tema: “Essere cattolici nella società ed educatori nella Chiesa nazionale e locale” e i risultati dei gruppi di lavoro.

Un libro certamente utile per i capi delle varie associazioni scout non solo come momento di riflessione per approfondire i vari aspetti dell'educazione religiosa e della pedagogia scout, ma anche per conoscere le varie fasi dello scautismo cattolico in Italia in questi Cento anni di vita.

Vittorio Pranzini





CENTRO STUDI ED ESPERIENZE SCOUT BADEN-POWELL
Con la collaborazione dell'Università Telematica Pegaso



Organizzano il CONVEGNO

L'IMPATTO EDUCATIVO E SOCIALE DELLO SCAUTISMO NELLA COMUNITA', NELLA PERSONA E NELL'ACCOGLIENZA

Sabato 11 novembre 2017
Aula blu dell'Università Telematica "Pegaso",
Via Faenza 48, Firenze

Ore 9.00 - **Saluti e presentazione del convegno**

Vittorio Pranzini, Presidente del Centro Studi B.-P.

L'Impatto educativo e sociale nella comunità

Lo scoutismo in una società in cambiamento: le nuove tendenze della realtà giovanile - Carla Collicelli, Consulente CNR

Un incontro con lo scoutismo. Dopo i lunghi anni delle leggi razziali vissuti da un bambino divenuto ragazzo, che ha trovato lo scoutismo, per la vita – Fulvio Janovitz, Presidente Emerito del Centro Studi B.-P.

L'impatto sociale dello scoutismo secondo la World Organization of the Scout Movement – Nicolò Pranzini, Membro del Comitato regionale europeo WOSM

Lo scoutismo nella società globalizzante - Aldo Grieco, studioso dello scoutismo

11,30 – 12,00 Intervallo caffè

Contributi dello scoutismo alla pedagogia contemporanea – Roberto Farne', docente di Didattica Generale, Università di Bologna

Spirito di servizio e competenze nelle emergenze: aspetti psico-pedagogici – Lucio Costantini, psicologo-psicoterapeuta

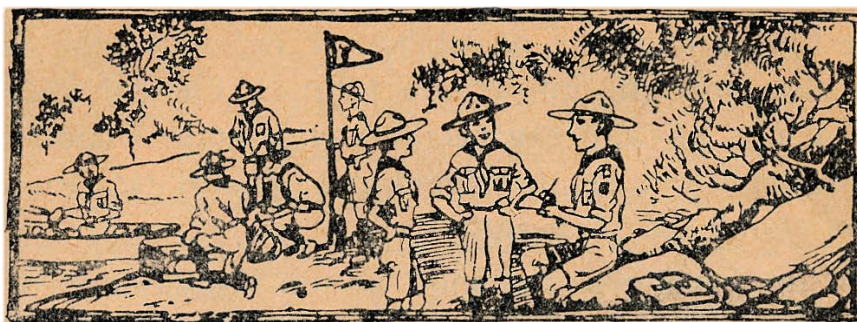
SCAUTISMO E PERSONA

Acquisizione di competenze utili per la vita e per l'occupazione

- Angelo Belgeri, Presidente Associazione "Lecco100"

Continuità della formazione scout: fra tradizione e rinnovamento

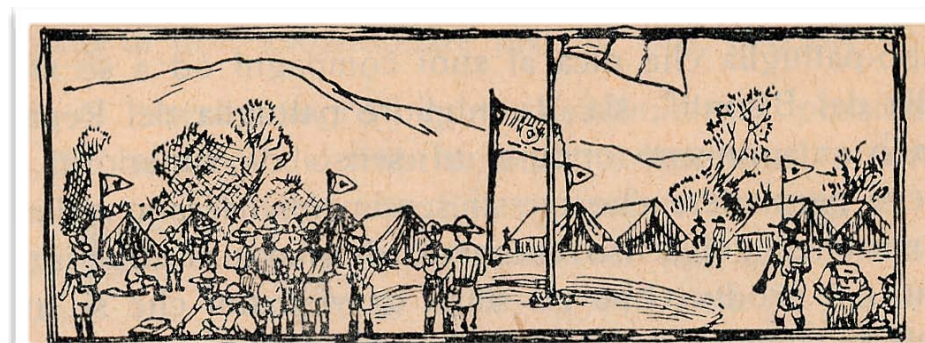
- Nicola Barbieri, docente di Storia della pedagogia, Università di Modena Reggio Emilia



L'immagine del "buon cittadino" oggi, secondo Baden-Powell

– Attilio Grieco, Centro Studi FSE

14,00-14,30 Colazione di lavoro

SCAUTIMO E INCLUSIONE**Problematiche educative in una società multietnica e pluriconfessionale**

– Anna Casella Paltrinieri, docente di Antropologia Culturale, Università Cattolica di Milano

Accogliere, accompagnare ed educare i ragazzi di**altre religioni e altre culture**

– Marco Moschini, docente di Filosofia Teoretica, Università di Perugia

Disagio e marginalità: scautismo di frontiera

–Stefano Costa, Neuropsichiatra Infantile

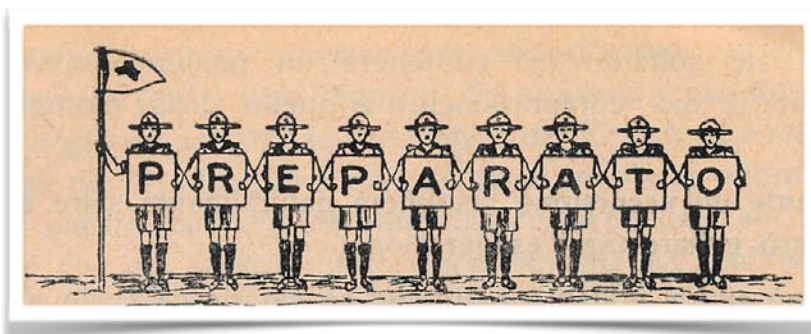
**TAVOLA ROTONDA**

Presentazione di esperienze di accoglienza e integrazione in alcuni Gruppi Scout

AGESCI – ASSORAIDER – CNGEI – FEDERSCOUT – FSE – MASCI

17,00 – **CONCLUSIONI** - Giovanni Morello, direttore "Strade Aperte"

Quota di partecipazione 20,00 per gli adulti e 10,00 per gli studenti comprensiva dell'intervallo caffè, colazione a buffet e atti del convegno. Per iscriversi:

centrostudi@baden-powell.it

Si segnala questo importante documento sul tema del lavoro che le tre associazioni scout cattoliche italiane, AGESCI, FSE, MASCI, hanno presentato in occasione della SETTIMANA SOCIALE DEL CATTOLICI ITALIANI 2017, di cui si riproduce solo la parte iniziale. Il testo completo si può trovare sul sito delle tre associazioni.



Movimento Adulti Scout
Cattolici Italiani



CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI SCOUT CATTOLICHE SUL TEMA DEL LAVORO Per la Settimana sociale dei cattolici italiani 2017

(...) Ognuno di voi ha la possibilità di scoprire, nel suo lavoro, quel 5 % di divertimento. Scacciate le routine dal vostro ufficio, dalla vostra bottega, dalla vostra fattoria o dalla vostra scuola, facendo del vostro posto di lavoro un campo da gioco, amando il vostro lavoro e mettendo nella vostra professione tutto quanto potete per gli altri, invece di trarne fuori il massimo vantaggio per voi stessi."

(Baden-Powell)

LO SCAUTISMO PER I GIOVANI E PER GLI ADULTI

Il contributo che possiamo offrire come realtà educative (giovanili e adulte) rispetto al tema del lavoro, non può essere che incentrato sul ruolo che il metodo scout ha nella crescita delle persone e nella loro educazione permanente; un metodo che, a secondo delle diverse stagioni della vita, è capace di evolversi - per essere al passo con i tempi in cui viene vissuto - mantenendo fermi gli ideali e i valori rappresentati dalla Legge e dalla Promessa Scout.

Le associazioni scout giovanili si rivolgono a fasce di età che sono ben lontane dal solo pensiero del loro futuro lavorativo; di conseguenza, esse non hanno soluzioni da offrire sotto il profilo normativo o indicazioni da suggerire in relazione a politiche sociali che possano essere adottate per migliorare le condizioni del lavoro nel nostro Paese. Dal nostro osservatorio riteniamo, tuttavia, di poter essere utili per aiutare cogliere le aspettative e i desideri delle nuove generazioni.

La sfida per lo scout adulto consiste nel riconoscere e interpretare ogni forma di cambiamento, in una continua *esplorazione* della città, della Chiesa e dei propri ambienti di vita, in vista dell'approccio con una cultura del lavoro fortemente mutata ed in continua evoluzione.

Pensiamo inoltre che le nuove generazioni abbiano davanti un futuro complicato e che non siano solo le competenze (intese come capacità o conoscenze tecniche) che vadano offerte e sviluppate nei giovani.

Riteniamo che sia la persona, con la sua capacità di relazione, con lo spirito di adattamento e la sua dimensione valoriale, a fare la differenza. E' nel difficile quadro economico che viviamo, con le sue ricadute sull'offerta e domanda di lavoro, che emerge la necessità di avere giovani formati nel "carattere", per affrontare le sfide del domani. Lo scautismo parte dal presupposto che ciascuno possa crescere, con l'aiuto degli altri, per guidare da solo la propria canoa.

AGESCI – Associazioni Guide e Scout Cattolici Italiani – Piazza P. Paoli 18 - ROMA - Tel. 06 681661 - infoscout@agesci.it - www.agesci.it
FSE – Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici – Via Anicia, 10 – ROMA - Tel. 06 5884430 - segreteria@fse.it - www.fse.it
MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani - Via V. Picardi, 6 - Tel. 06 8077047 - sede@masci.it - www.masci.it